



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 02 aprile 2024

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**OGGETTO: Q.T. in merito alla risposta data dal sindaco Alan Fabbri all'interpellanza PG 172027/2023 sulla prossima costruzione di un CPR per migranti irregolari a Ferrara.**

**PREMESSO CHE**

In data 28 febbraio 2024 il sottosegretario Emanuele Prisco (FdI) ha risposto a un Question Time presentato alla 1<sup>a</sup> Commissione della Camera dagli onorevoli Matteo Mauri, Ouidad Bakkali, Andrea Gnassi e illustrato da Toni Ricciardi, del gruppo Partito Democratico – Italia Democratica e Progressista.

Alla precisa richiesta dell'on. Ricciardi, ovvero *“cosa intende fare il Governo del previsto CPR di Ferrara, visto che un autorevole esponente della maggioranza ha dichiarato che quel CPR non si farà più”*, il sottosegretario Prisco ha genericamente risposto quanto segue:

*Ai fini della realizzazione di strutture da adibire a C.P.R. sul territorio nazionale, il Ministero dell'interno ha proceduto all'esame di diverse aree anche presenti nelle province della regione Emilia-Romagna, tra cui Ferrara, parametrando alle caratteristiche tecniche proprie delle strutture.*

*Su tali aree, come su altri siti presenti sul territorio nazionale, **sono tuttora in corso le opportune valutazioni congiuntamente al Ministero della difesa** anche per gli aspetti connessi alla fattibilità tecnica delle opere da realizzare.*

***Al momento** l'Emilia-Romagna non rientra tra quelle di prossima programmazione.*

**CONSIDERATO CHE**

In data 28 marzo 2024 il sindaco Alan Fabbri ha risposto all'interpellanza PG 172027/2023 presentata dal sottoscritto il 24 ottobre scorso per avere conferma delle indiscrezioni emerse sulla stampa nazionale, che includevano l'ex aeroporto di Ferrara tra i siti in cui sarebbe stato costruito un nuovo Centro di Permanenza per i Rimpatri di migranti irregolari.

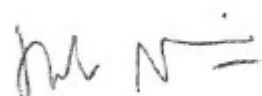
Nella risposta data al sottoscritto, il sindaco Fabbri afferma testualmente in merito al CPR che: *“In base al procedimento tecnico di natura prefettizia era stata indicata Ferrara tra le potenziali sedi, ipotesi poi scartata in quanto la nostra città non risponde ai criteri stabiliti dalla legge”*.

## **IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE CHIEDE**

Se le affermazioni rilasciate per iscritto dal sindaco di Ferrara trovino riscontro in documenti e atti ufficiali del Governo italiano, dato che il sottosegretario Emanuele Prisco non ha perentoriamente escluso che il CPR di Ferrara possa essere ricompreso tra le opere “*di prossima programmazione*” in Emilia Romagna.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

Davide Nanni

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'DN' followed by a horizontal line and a dot.